



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 13 del 31-03-2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **17:32**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA	X		23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO	X	
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO		X	27	ARRU GIANLUCA	X	
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI' VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO	X		30	USAI FABIO		X
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA	X	
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO	X	
17	ANGIONI ROBERTA		X	37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE	X	
19	TRESALLI ALESSANDRA		X	39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO	X	
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 37 - Num. Assenti: 4

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 8 del 12/03/2014, redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)".

Espone il Sindaco.

Il consigliere Stivaletta dichiara di non accettare che in soli 10 minuti si debba discutere di quattro regolamenti. Non comprende anche l'ordine di discussione degli argomenti in quanto prima si doveva discutere delle tariffe e successivamente del regolamento che fa proprie le stesse con l'indicazione di esenzioni e riduzioni.

Il consigliere Mereu concorda con il consigliere Stivaletta sui tempi di discussione dei punti.

Il Presidente rileva che il punto all'ordine del giorno è unico, pertanto il tempo assegnato è di dieci minuti come da regolamento.

Il consigliere Stivaletta richiama la legge di stabilità che limita la spesa assegnata ai Comuni e afferma che il regolamento è un "copia e incolla" della Legge. Ritene poco chiare le modalità di attribuzione dei costi e rileva che non sono previsti meccanismi di misurazione degli sgravi come hanno fatto altri comuni. Afferma che l'imposizione per le attività commerciali di IMU e TASI è ai limiti massimi consentiti dalla legge di stabilità e non sono previste le riduzioni che si potevano inserire. Ritene che nell'atto vi sia un'anomalia che potrebbe inficiare l'atto in quanto i servizi indivisibili non sono inseriti nel regolamento.

Il consigliere Panio afferma che sia giusto richiamare il rispetto dei regolamenti, ma laddove i temi da discutere sono importanti come l'odierno, se si parla di più non si commette alcun danno. Afferma che diversi aspetti della proposta e del regolamento non sono chiari e si aspettava, in sede di presentazione del punto, maggiori chiarimenti per facilitare la comprensione, ma così non è stato. Ritene che gli atti come quello in discussione devono avere una motivazione politica, economica e sociale forte, che li giustifichi e deve essere chiara la "ratio" dei provvedimenti. Afferma di non avere rilevato nessuno di tali elementi nelle motivazioni dell'atto.

Il consigliere Mascia concorda con il consigliere Stivaletta sul fatto che le tariffe devono essere previste nel regolamento, dal quale si devono evincere eventuali detrazioni. Afferma che si impongono ancora una volta tasse senza una equa distribuzione delle stesse. Dichiara che i tributi cercano di coprire le minori entrate statali, ma non si tiene conto della realtà cittadina e del fatto che a Carbonia ci sono categorie di cittadini che ricevono il sussidio dal Comune che poi devono utilizzare per pagare le tasse. Evidenzia che gli oneri di urbanizzazione e le pratiche edilizie hanno un costo elevatissimo e una concessione edilizia è più che raddoppiata. Ritene che per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, richiamati nell'art. 7, viene chiesta una perizia tecnica da parte dei tecnici del Comune, a carico del contribuente, che dovrebbe accertare l'inabilità o inagibilità e, in alternativa si chiede l'autocertificazione da parte dell'interessato ma il Comune si riserva di verificare la veridicità dell'autocertificazione, sempre a carico del contribuente. Ritene che sia un'imposizione iniqua che va contro la legge che disciplina l'autocertificazione. Afferma che le scelte dell'Amministrazione sono scelte politiche che ritiene di non approvare in quanto non condivisibili.

Il consigliere Mereu ritiene che la materia sia complessa e, a maggior ragione, sarebbe stata necessaria una relazione dettagliata per chiarire la proposta, ma ciò non è stato fatto. Ritene che sarebbe necessario uno sforzo per aiutare i cittadini a pagare meno tasse. Afferma che nel regolamento non è stato previsto il comodato d'uso nelle abitazioni, chiede che venga preso in considerazione dall'Amministrazione. Sostiene che l'applicazione della TASI addebitata ai cittadini è in funzione delle spese che il proprio gruppo ritiene di dover ridurre.

Il consigliere Zonchello dichiara di condividere gli interventi che si sono sopra succeduti. Dichiara di avere presentato diversi emendamenti sull'argomento. Chiede se 900 mila euro utilizzati dal Comune riguardanti un credito verso Abbanoa, attraverso un'anomalia contabile siano stati utilizzati per coprire delle spese non straordinarie. Evidenzia altre anomalie e mancate risposte e invita il Sindaco a dare risposta.

Il Sindaco evidenzia che il regolamento è unico e tratta tre differenti imposte. Le scelte sono anche di tipo politico fatte dall'Amministrazione che sono state condivise e sono il frutto di attente valutazioni.

Afferma che l'Amministrazione ha applicato aliquote tra le più basse senza fare detrazioni a differenza di altri comuni che hanno un'aliquota più alta ma hanno inserito delle detrazioni. Precisa che se si applicano le detrazioni si deve però provvedere a recuperare quelle somme. Dichiaro che secondo i principi contabili vigenti nell'ordinamento italiano, un credito certo ed esigibile, come quello vantato dall'Amministrazione Comunale nei confronti di Abbanoa, può essere inserito nel bilancio. Afferma che sono divulgate informazioni non veritiere relativamente ai rapporti di debito e credito tra Comune e Abbanoa, precisa, in proposito, che è maggiore il credito che non il debito verso Abbanoa. Ribadisce che le poste di bilancio sono veritiere, prova ne è il fatto che durante tutto l'anno 2013 sono state approvate solamente quattro variazioni di bilancio.

Il Presidente comunica che il consigliere Mascia ha depositato un emendamento (ALL. 1) valido per i due tributi IMU e TASI. Dà lettura dell'emendamento. **(escono i consiglieri Cicilloni – Murru – Concas – Usala – Troilo – Fele: presenti 31)**

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento all'art. 7 comma 3 del Regolamento IMU.

Il consigliere Zonchello chiede spiegazioni sul dispositivo dell'emendamento.

Il Presidente rilegge l'emendamento.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 31

CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Usai M. – Cicilloni – Angioni – Murru – Concas – Tresalli – Usai F. – Usala – Troilo – Fele)

CONSIGLIERI VOTANTI 31

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 31

Pertanto il Consiglio approva l'emendamento all'art. 7 comma 3, pagina 11 del regolamento IMU.

Viene posto in votazione l'emendamento all'art. 6 comma 4, pag. 21 del Regolamento TASI.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 31

CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Usai M. – Cicilloni – Angioni – Murru – Concas – Tresalli – Usai F. – Usala – Troilo – Fele)

CONSIGLIERI VOTANTI 31

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 31

Pertanto il Consiglio approva l'emendamento all'art. 6 comma 4, pagina 21 del regolamento TASI.

Viene quindi posto in votazione l'intero regolamento così come emendato.

Il consigliere Stivaletta, per dichiarazione di voto, sostiene che vi sia la presenza di un aspetto di illegittimità, quanto meno da appurare, in quanto non sono indicati i servizi indivisibili presupposto della tasi e non vengono quindi applicate a mezzo di regolamento come previsto dalla legge di stabilità. Dichiaro che non parteciperà alla votazione in quanto ritiene illegittimo l'atto.

Il Sindaco dichiara che l'elenco dei servizi indivisibili è quello elencato nel decreto ministeriale. Afferma che gli importi dei servizi indivisibili non possono essere inseriti in quanto sono variabili, mentre le voci sono quelle previste dalla legge, pertanto ritiene superfluo riportarle. Dichiaro che, tuttavia, con un emendamento all'art. 7 comma 5 del regolamento, si possono riportare. Dà lettura dei servizi indivisibili da inserire nel regolamento, art. 7 comma 5., che risultano essere i seguenti: Pubblica Sicurezza, Viabilità e Mobilità, Servizi Cimiteriali, Servizi di Manutenzione di Strade, Parchi e Verde Pubblico, Illuminazione Pubblica, Protezione Civile, Servizi Demografici, Servizi di tutela Area Comunale.

Viene posto in votazione l'emendamento all'art. 7 comma 5 (ALL. 2) del regolamento TASI a pagina 21, proposto dal Sindaco, dal seguente contenuto: **“I Servizi Indivisibili sono i seguenti: Pubblica Sicurezza, Viabilità e Mobilità, Servizi Cimiteriali, Servizi di Manutenzione di Strade, Parchi e Verde Pubblico, Illuminazione Pubblica, Protezione Civile, Servizi Demografici, Servizi di tutela Area Comunale”.** **(escono i consiglieri Zonchello - Porcu M. – Mereu – Stivaletta – Carta – Panio – Gibillini – Meletti: presenti 23)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 18 (Usai M. – Cicilloni – Angioni – Murru – Zonchello - Concas – Tresalli – Porcu M. - Usai F. – Usala – Troilo – Mereu – Stivaletta – Carta – Panio –Fele – Gibillini - Meletti)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Mascia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 22

Pertanto il Consiglio approva l'emendamento (ALL. 2) all'art. 7 comma 5, pagina 21, proposto dal Sindaco.

Viene posto in votazione l'intero regolamento IUC, così come modificato dagli emendamenti approvati. **(Esce il Consigliere Mascia: presenti 22)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 19 (Usai M. – Cicilloni – Angioni – Murru – Zonchello - Concas – Tresalli – Porcu M. - Usai F. – Mascia - Usala – Troilo – Mereu – Stivaletta – Carta – Panio – Fele – Gibillini – Meletti)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 22

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 8 del 12/03/2014, redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)", così come modificata dagli emendamenti approvati.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera di approvazione della presente proposta.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 19 (Usai M. – Cicilloni – Angioni – Murru – Zonchello - Concas – Tresalli – Porcu M. - Usai F. – Mascia - Usala – Troilo – Mereu – Stivaletta – Carta – Panio – Fele – Gibillini – Meletti)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 22

Pertanto il Consiglio Comunale dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che, unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la sovra citata legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonostante il comma 703, art. 1, della stessa legge stabilisce che l'applicazione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

Rilevato che, pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Atteso che la IUC è applicata e riscossa dal Comune;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 702 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in tema di potestà regolamentare degli enti locali;
- le disposizioni relative all'imposta comunale sugli immobili applicabili in materia di imposta municipale propria ove richiamate, risultano comunque applicabili per l'imposizione ICI relativa agli anni pregressi, fino al 2011;

Preso atto che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della legge n. 147/2013;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TARI ed alla TASI;

Visti:

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n°446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52;
- l'art. 1, commi 639-731 della legge n° 147/2013;

- il D.Lgs n° 504 del 30.12.1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Tenuto conto pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti ;

Considerato che occorre procedere all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale a valere già per l'anno 2014, secondo le disposizioni riportate nella citata legge del 27 dicembre 2013, n. 147 e nelle altre norme cui la stessa opera un rinvio;

Ravvisata l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC), allegato alla presente, nel quale vengono definiti, nell'ambito della potestà regolamentare dell'ente, gli elementi utili al fine di conferire certezza nell'operato dell'ente, fornendo ai contribuenti le informazioni sul tributo e sui connessi adempimenti, ferma restando l'applicazione di norme statali sovraordinate che dovessero successivamente intervenire in ordine alla definizione dell'imposta;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2014 secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro dell'Interno** adottato il **13 febbraio 2014** (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 21/2/2014);

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

Visto il parere favorevole, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla Dirigente del Servizio Terzo Dott.ssa Maria Cristina Pillola, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 lettera o) del D.L. 174/2012, tale regolamento deve essere sottoposto al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) L'approvazione di un unico Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale ed articolato nelle seguenti parti:

- Disciplina generale dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Imposta Municipale propria (IMU);
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- Tassa sui rifiuti (TARI).

2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014.

3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia.

4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 8:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Ufficio richiedente **TRIBUTI**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

ATTESTAZIONE SUGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di € _____, trova regolare copertura finanziaria nel cap. _____ – art. _____ Bilancio Anno _____ -

PARTE COMPETENZA

Parte Residui Anno _____

ove sono stanziati / conservati € _____ e risultano disponibili € _____

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line(art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n.69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO